

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2282 del 10/05/2021
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ART. 28 - ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA - EX BIA ALBERTO - DOMANDA 12.04.2021 DI CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA E NULLAOSTA ALLA RESTITUZIONE DI CAUZIONE, IN COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR), LOC. MASDONE. PROC PR18A0047/21CT01. SINADOC 13734
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2353 del 10/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A.); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda presentata in data 12.04.2021, da ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Traversetolo (PR), Strada dei Pizzarotti n. 1, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma: 02767120344, R.E.A. N. 265323, pec anticacascinagazza@pec.it, con la quale è stato chiesto il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento SISTEB PR18A0047.

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA è subentrata al Sig. BIA ALBERTO, nato a Parma (PR) il 23 maggio 1957, residente a Bologna (BO), in Via Tagliapietre n. 14, codice fiscale BIA LRT 57E23 G3370 in data 11 novembre 2020, come risulta da rogito di vendita del Notaio Dott. STEFANO MUZZARELLI, residente in Bibbiano ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, mentre la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione;

DATO ATTO della congruità della documentazione presentata a conferma di quanto richiesto in istanza;

PREMESSO inoltre che in data 15/04/2019 con determinazione DET-AMB-2019-1904 è stata rilasciata la concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Fontanellato (PR) tramite pozzo, al Signor BIA ALBERTO con scadenza al 31.12.2023, Proc. PR18A0047.

CONFERMATO che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna in data 28.03.2019 il deposito cauzionale pari a € 250,00 con bonifico bancario sul conto corrente coordinate bancarie: **codice IBAN IT18C0760102400000000367409** "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" da parte del Signor BIA ALBERTO;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino alla data di presentazione della domanda e che pertanto la somma di € 250,00, prestata a garanzia, può essere svincolata;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

DI RICONOSCERE, a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Traversetolo (PR), Strada dei Pizzarotti n. 1, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma: 02767120344; R.E.A. N. 265323, pec anticacascinagazza@pec.it, titolare nella concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento SISTEB PR 18A0047 in Comune di Traversetolo (PR).

a) **di stabilire** che ANTICA CASCINA GAZZA SOCIETA' AGRICOLA, con sede in Traversetolo (PR), Strada dei Pizzarotti n. 1, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma: 02767120344; R.E.A. N. 265323, pec anticacascinagazza@pec.it, è tenuta al versamento della somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna pena la decadenza dalla concessione,

b) **di dichiarare** che nulla osta alla restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale dal Signor BIA ALBERTO, nato a Parma (PR) il 23 maggio 1957, residente a Bologna (BO), in Via Tagliapietre n. 14, codice fiscale BIALRT

57E23G337O;

b) **di notificare** copia del provvedimento alle ditte interessate e alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

DI DARE ATTO:

-che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio;

-che l'Amministrazione ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 22, DLgs n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;

-che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, il subentrante si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.